

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 97 del 22/03/2016

Oggetto: *Acquisizione rendicontazione e trasferimento finale fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica - Comune di Collarmele (AQ)*

Progetto per la ristrutturazione ed adeguamento a scuola materna di parte dell'edificio scolastico scuola elementare in Via Nazionale indicato al n. 30 dell'allegato al D.C.D. n. 89/2011

CUP C81E15000160005 – CIG Z04159E431

PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-COL-OOPP-01699

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

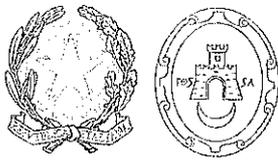
Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

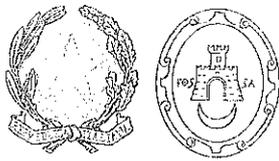
Visto l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

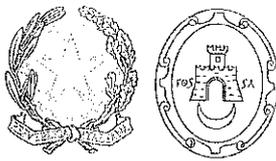
Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

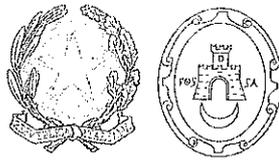
Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.L. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”*, apportante modifiche ed integrazioni al decreto





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerato che l'allegato al D.C.D. n. 89/2011 individua al numero 30 la scuola materna di Collarmele (AQ), insieme ad altre due scuole, quali interventi inseriti nel III piano di interventi scolastici di cui alla Delibera del CIPE n. 47/2009;

Tenuto conto che la delibera del CIPE n. 18 dell'8/03/2013, formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerato che il Comune di Collarmele ha trasmesso con nota prot. n. 1739 del 07.06.2013 una dichiarazione a firma del Sindaco che attesta la sussistenza del nesso di causa con gli eventi sismici dell'edificio scolastico che nel 2009 ospitava la scuola materna e dichiara il numero degli alunni presenti nella scuola materna; successivamente, con nota prot. n. 1863 del 18.07.2014, acquisita dall'USRC con nota prot. n. 3694 del 21.07.2014, il Comune ha trasmesso la documentazione fotografica dei danni e la scheda Aedes da cui risulta l'inagibilità parziale dell'edificio scolastico sito in via Umberto I;

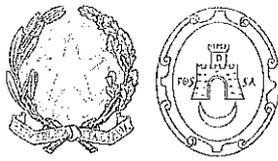
Tenuto conto che l'edificio sito in Via Umberto I è di proprietà della Curia Vescovile e che il Comune di Collarmele, per far fronte alle problematiche didattiche connesse all'evento sismico e rappresentate con nota del Comune prot. n. 1726 del 22.06.2015 acquisita con prot. n. 3336 del 30.06.2015, ha ritenuto di trasferire la scuola materna presso l'edificio di proprietà comunale sito in via Nazionale. Tenuto conto che sono necessari lavori per adeguare l'edificio in via Nazionale, ex scuola elementare, ad ospitare la scuola materna con lavori documentati nel progetto preliminare trasmesso dal Comune con nota prot. 2108 del -20.07.2015 acquisita con prot. n. 3760 del 21.07.2015.

Considerato che il Comune di Collarmele (AQ) ha trasmesso, con nota prot. n. 2225 del 29/07/2015, acquisita con prot. n. 4050 del 31/07/2015, il progetto definitivo esecutivo per i lavori di adeguamento della scuola materna di Collarmele redatto dal tecnico incaricato;

Considerato il verbale di validazione del progetto redatto in data 29 luglio 2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 29/07/2015, trasmessa con nota prot. n. 2225 del 29/07/2015, acquisita al prot. dell'Ente n. 4050 del 31/07/2015, con cui è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per l'intervento in parola;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota prot. n. 2296 del 4/08/2015, acquisita con prot. n. 4138 del 5.08.2015, con la quale il Comune di Collaromele ha richiesto il trasferimento della prima rata di acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, ovvero Euro 21.000,00, di Euro 60.000,00;

Richiamata la Determina USRC n. 408 del 5.08.2015 recante: "Approvazione e primo trasferimento" con cui è stato trasferito al Comune di Collaromele l'importo di € 21.000,00;

Vista la nota Prot. 3655 del 4.12.2015, acquisita con prot. 6369 del 9.12.2015 con cui è stata trasmessa la documentazione per la rendicontazione e lo stato finale;

Riscontrato che è stata disposta una perizia di variante approvata con Determina n. 232 del 09.09.2015, approvata con determina del Responsabile di servizio n. 232 del 9.09.2015, ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs 163 e ss.mm.ii. e che i lavori sono stati ultimati in data 11.09.2015;

Rilevato che il Direttore dei Lavori arch. Gianna Pascucci certifica, in data 12/09/2016, ha dichiarato che i lavori ammontano ad € 41.042,76 oltre IVA;

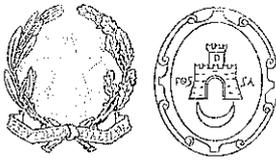
Vista la Determinazione del Responsabile del servizio ufficio tecnico n. 252 del 25/09/2015 di approvazione dello stato finale e di liquidazione dei lavori – Ditta/impresa Edilservice di geom. Fabrizio del Pinto (Fattura elettronica n. FATTPA 2_2015 del 11.09.2015 emessa da impresa Edilservice di geom. Fabrizio del Pinto per euro 20.860,41);

Visto il Contratto stipulato in data 02.09.2015 Rep. n. 487 - Ditta/impresa Edilservice di geom. Fabrizio del Pinto, con sede legale in Cerchio, via tiburtina Valeria 130.800;

Accertato che alla conclusione dei lavori e che a seguito della rimodulazione del quadro economico, sono emerse economie pari ad € 3.946,80 a valer sul finanziamento complessivo iniziale di euro 80.000,00 per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico che saranno riprogrammate ai sensi del Decreto DISET . 48/2013. Tali economie si aggiungono a quelle già accertate in fase di approvazione progettuale che ammontavano ad € 20.000,00;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate."

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria definitiva al progetto di che trattasi, eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica conclusa in data 25/01/2016, ai sensi della quale si ritiene di poter trasferire a fronte delle risorse trasferite pari ad € 21.000,00, e tenendo in conto le economie accertate pari ad € 3.946,80, si ritiene di poter trasferire € 35.053,20;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

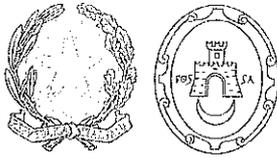
Alla luce dell'approvazione della spesa relativa all'intervento di adeguamento a scuola materna di parte dell'edificio scolastico scuola elementare in Via Nazionale, danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori messa in sicurezza del fabbricato, per un importo complessivo iniziale di Euro 80.000,00, ed a fronte del primo trasferimento di € 21.000,00 effettuato a favore del Comune di Collaromele (AQ), si dispone di procedere alla liquidazione a saldo della spesa per i lavori de quibus per l'importo di **€ 35.053,20** (diconsi euro trentacinquemilazerocinquantatre/20).

Art. 2

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **35.053,20** di cui all'articolo 5, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex* decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

(CodFinalizzazione: DiSET48Clart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 3

(Accertamento economie)

A fronte della conclusione dei lavori ed alla luce della rimodulazione del quadro economico sono state accertate economie per un importo di € 3.946,80 a valere che verranno debitamente riprogrammate ex Decreto DiSET n. 48 del 14/03/2013.

Art. 4

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

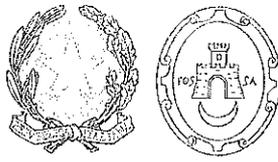
Art. 5

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 6

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 7

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 22/03/2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DISET48C1art10c1	97	22/03/2016	243	22/03/2016	COMUNE DI COLLARMELE	TRASFERIMENTO FINALE FONDI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA - COMUNE DI COLLARMELE (AQ) PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO A SCUOLA MATERNA DI PARTE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE IN VIA NAZIONALE INDICATO AL N. 30 DELL'ALLEGATO AL D.C.D. N. 89/2011 CUP C81E15000160005 - CIG Z045159E431 PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-COL- COOP-01699	€ 35.053,20
Totale						€ 35.053,20	

IL TITOLARE DELL'UFFICIO
 SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
 DEI COMUNI DEL CRATERE

